



Unione Sindacale di Base

Roma... e non finisce qui!



Roma, 16/01/2006

16 gennaio 2006: i lavoratori delle Agenzie Fiscali della provincia di Roma e alcune delegazioni della regione si sono ritrovati di fronte al Ministero dell'Economia e Finanze e, proprio come due anni fa, hanno dato vita ad una imponente manifestazione di protesta contro il mancato rinnovo del biennio economico del Contratto Collettivo Nazionale delle Agenzie Fiscali scaduto ormai da 746 giorni.

I lavoratori che da anni sopportano carichi di lavoro crescenti a fronte di un salario che non garantisce più neppure di arrivare alla quarta settimana, hanno gridato la loro rabbia verso una controparte che mantiene il valore dei buoni pasto fermo dal 1996, che taglieggia lo stipendio con detrazioni in caso di malattia e non riconosce ai fini della buonuscita una considerevole quota dell'indennità di agenzia.

Gli uffici erano deserti: le operazioni doganali bloccate, le sale visura e i front-office chiusi, sempre più evidente l'esigenza di non essere considerati lavoratori di serie B e la volontà di lottare per

dignità–diritti-salario